

**Ricognizione, delimitazione e rappresentazione
delle aree e degli immobili dichiarati di notevole interesse pubblico**

Ricognizione dei beni paesaggistici di cui all'articolo 136 e 157 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art.10 della legge 6 luglio 2002, n. 137", classificazione del provvedimento secondo le lettere a), b), c), d) dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004, delimitazione degli esatti perimetri dei beni medesimi e loro rappresentazione in scala idonea alla individuazione, in attuazione del Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna.

Oggetto: ID_38 Dichiarazione di notevole interesse pubblico dei terreni alberati fiancheggianti il fiume Po siti nel Comune di Boretto
(ai sensi dell'art. 136, lettera a) del D.Lgs. 42/2004 e smi)

Scheda di ricognizione definitiva: sintesi informazioni sul bene tutelato

ID_38	SITAP 80147; 80148; 80149; 80150; 80151; 80152; 80153	
	Provvedimento ai sensi: L.1497/39	Classificazione ai sensi art. 136 D.Lgs. 42/2004; lettera a)
Dichiarazione di notevole interesse pubblico dei terreni alberati fiancheggianti il fiume Po siti nel Comune di Boretto		
Comuni interessati	Boretto (RE)	
Provvedimento originario	n. 7 Decreti Ministeriali del 15 novembre 1941	
Data di ricognizione del CTS	09/04/2020	

In data 09/04/2020 presso la sede della Regione Emilia-Romagna si è riunito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) - istituito ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa istituzionale tra la Regione Emilia-Romagna e il Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per l'Emilia-Romagna per l'adeguamento del PTPR al D.Lgs. n. 42 del 2004, Codice dei beni culturali e del paesaggio, siglata il 4 dicembre 2015 - al fine di procedere, ai sensi dell'art.6 del Disciplinare attuativo dell'Intesa, alla identificazione del perimetro così come risultato dalla ricognizione effettuata sul bene paesaggistico in oggetto nonché all'attribuzione della classificazione del provvedimento secondo la lettera a) dell'art. 136 del D.Lgs.

42 del 2004, sulla base della proposta del Gruppo di lavoro istituito ai sensi dello stesso art. 5 del citato Protocollo d'intesa.

Il Comitato Tecnico Scientifico:

visto il decreto di dichiarazione di notevole interesse pubblico sopraccitato e la relativa planimetria, che sono parte integrante della presente scheda;

preso atto dell'esame istruttorio svolto dal Gruppo di lavoro, istituito ai sensi dell'art.5 del citato Protocollo d'intesa, nelle sedute del 18 dicembre 2017, del 19 gennaio 2018, 22 giugno 2018, 17 ottobre 2019 e 13 novembre 2019 e concluso nella seduta del 09 aprile 2020, come illustrato nella seguente scheda istruttoria

Scheda decreto e analisi istruttoria: informazioni storiche sul bene tutelato

ID_38	SITAP 80147; 80148; 80149; 80150; 80151; 80152; 80153	
	Decretato ai sensi: L.1497/39	Tipologia di beni indicata nel Decreto: non specificata
Titolo originale del decreto	assente	
Comuni storicamente interessati	Boretto	
data provvedimento	n. 7 Decreti Ministeriali del 15 novembre 1941	
data notifica	09 e 10 gennaio 1942; 13 febbraio 1942	
data pubblicazione		
data affissione Albo pretorio		
data verbale Commissione Provinciale/Regionale per il paesaggio		
Cartografie allegate	planimetria catastale con timbro dell'ingegner Cantarelli, relativa ad un progetto, non citata dal provvedimento e senza alcuna validazione	
Criticità		Decisione condivisa
1. Manca un titolo che identifichi tutta l'area tutelata, esistono soltanto sette titoli specifici con riferimento alle proprietà oggetto delle singole dichiarazioni.		Viene adottato il titolo sintetico "Dichiarazione di notevole interesse pubblico dei terreni alberati fiancheggianti il fiume Po siti nel Comune di Boretto". Si segnala il caso alla Commissione Regionale per valutare un'eventuale unificazione dei decreti.
2. La planimetria catastale risulta priva di validazione.		Si fa riferimento primariamente al testo delle dichiarazioni.
3. Si riscontrano discrepanze nell'identificazione dei mappali tra planimetria e dichiarazioni: a) La planimetria rende difficoltosa l'individuazione dei mappali n.143 e 144 (Dichiarazione notificata alla prebenda Parrocchiale di Boretto e al Demanio dello Stato) del catasto coevo		Si adottano le seguenti decisioni condivise: a) Si ritiene che i mappali n. 143 e 144 possano essere identificati nella parte occidentale dell'area tutelata, accanto ai nn. 3083 e 3084, facendo riferimento alle dividenti catastali dell'epoca e attuali ed alla superficie catastale indicata nella planimetria.

<p>al decreto; in quanto collocati a cavallo tra due fogli.</p> <p>b) La particella 164, pur essendo localizzata fra le particelle 159 e 160, non è riportata nell'elenco di particelle indicate nella notifica al Sig. Lupi.</p>	<p>b) Risulta invece esclusa la particella 164 che non figura neppure nel provvedimento; si segnala pertanto il caso alla Commissione Regionale per valutare un eventuale perfezionamento della perimetrazione.</p>
<p>3. I decreti non indicano la tipologia del bene.</p>	<p>Viste la descrizione e le motivazioni dei decreti si propone di ascrivere il bene alla tipologia di cui alla lettera a) dell'art. 136.</p>

preso atto della proposta di attribuzione della classificazione del provvedimento secondo la lettera a) dell'art.136 del D. Lgs. 42 del 2004 e di validazione del perimetro nonché della documentazione raccolta ed elaborata nel corso dell'istruttoria, depositata agli atti presso il Segretariato Regionale del MiBACT e presso la Regione Emilia-Romagna, composta da:

1. Testo originale del decreto ed estratto planimetrico in formato PDF;
2. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base CATASTALE (tavola principale);
3. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base DATABASE TOPOGRAFICO REGIONALE;
4. Tavola di delimitazione dell'area oggetto di dichiarazione di notevole interesse pubblico su base SATELLITARE;
5. Lo SHAPEFILE vettoriale del perimetro disegnato nel sistema di riferimento ETRS89 UTM32N;

rileva che l'istruttoria non necessita di ulteriori specificazioni.

Tutto ciò premesso, in relazione ai D.M 15 novembre 1941, il Comitato Tecnico Scientifico **convalida**, ai sensi dell'art.5 del Protocollo d'intesa, l'attribuzione della classificazione del provvedimento di cui alla lettera a) dell'art.136 del D.Lgs. 42 del 2004, e il perimetro del Bene paesaggistico, così come riportato nei documenti di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 sopra citati, e che costituiscono parte integrante della presente Scheda di ricognizione.

Bologna, **09 aprile 2020**

Approvato:

per la Regione Emilia-Romagna:

il Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio, o suo delegato;

il Responsabile Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, o suo delegato;

ROBERTO GABRIELLI

il Responsabile Servizio Qualità Urbana e politiche, o suo delegato;

n. 2 Funzionari del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio individuati da specifica determinazione del Direttore Generale alla Cura dell'Ambiente e del territorio;

ANNA MARIA MELE

MARCO NERIERI

per il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo:

il Segretario Regionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il turismo per l'Emilia-Romagna, o suo delegato;

DELEGA ILARIA DI COCCO

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, o suo delegato;

DELEGA FRANCESCA TOMBA

il Soprintendente Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza, o suo delegato;

DELEGA CRISTIAN PRATI

il Soprintendente Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, o suo delegato;

DELEGA VALERIA BUCCHIGNANI

il Responsabile del Servizio V, Tutela del paesaggio, della Direzione Generale Archeologia, Belle arti e Paesaggio del MiBACT, o suo delegato;

DELEGA FRANCESCO ELEUTERI